

Il motto di quest'anno è ispirato a un'attività, quella del gioco, che è strettamente legata alla crescita dell'individuo. Attraverso il gioco i bambini, i ragazzi, ma anche gli adulti, imparano a scoprire se stessi, il mondo e il rispetto delle regole e dei ruoli. Proprio per questi motivi l'attività ludica non dovrebbe mai venir meno.

Nel tempo il gioco si è trasformato seguendo nuovi indirizzi, ma le basi su cui poggia rimangono invariate da sempre. L'attività ludica riempie la nostra esistenza con tempistiche e modalità diverse nelle varie fasi della nostra crescita. Giochiamo con oggetti, con la mente, con il prossimo, con la lingua parlata e scritta e con infinite altre cose.

Giocare è, e dovrebbe rimanere, un'occupazione spontanea del nostro tempo. Lo facciamo per rilassarci, per apprendere, per confrontarci, per imitare situazioni di vita e, naturalmente, per divertirci.

Dedicare la Notte del racconto a questo importante argomento è, dunque, un vero e proprio omaggio al fervore creativo e formativo che sottintende ogni attività ludica; attività largamente contemplata nella letteratura di ogni tempo. Il gioco, in definitiva, è una cosa seria e occorre lasciare il giusto spazio ai bambini per praticarlo.

Istituto svizzero Media e Ragazzi

Gli obiettivi principali dell'ISMR sono la promozione della lettura, la ricerca e la documentazione nel campo della letteratura per l'infanzia e la gioventù. A tale scopo l'Istituto crea e realizza progetti e iniziative nelle diverse lingue nazionali in tutta la Svizzera, fra cui la Notte del racconto. Nella nostra regione linguistica essa è coordinata dall'ISMR e dalla Bibliomedia della Svizzera italiana (Biasca).

Sede amministrativa: CP 256 - 6517 Arbedo
Sede operativa: Via Besso 38 - 6900 Lugano
tigri@ismr.ch www.ismr.ch +41 76 466 07 71

bibliomediaabcdefghijklmnopqrstuvwxy

Bibliomedia Svizzera italiana

La Fondazione Bibliomedia Svizzera italiana con sede a Biasca concentra il suo lavoro attraverso una serie di servizi a sostegno delle biblioteche che operano sul territorio e con iniziative finalizzate alla promozione del libro, della lettura e della cultura in genere. Con le prestazioni elargite consente alle biblioteche di lettura pubblica d'essere presenti anche nei piccoli comuni, nei quartieri periferici e nelle zone più discoste del Paese.

Via Lepori 9 - 6710 Biasca
Tel. +41 91 880 01 60
biasca@bibliomedia.ch www.bibliomedia.ch
www.natiperleggere.ch

NOTTE DEL RACCONTO

2014

Serata dedicata agli organizzatori della Notte del racconto



Giovedì 18 settembre 2014

ore 20.30

Sala polivalente

del Comune di Coldrerio

"Io ero Gandalf, tu Harry Potter": le storie sono un bel gioco, mettono in moto la fantasia, si giocano in relazione con l'autore e gli altri lettori, "rubano" tempo al "tutto organizzato" dei nostri bambini. Giochiamo allora, questa sera, a raccontare i giochi e a giocare le storie con **EROS MIARI**, esplorando i libri per bambini e per ragazzi: quelli che raccontano di giochi e quelli che giocano col lettore.

Eros Miari si occupa di promozione della lettura, legge e gioca con i libri per bambini e ragazzi in tante scuole e biblioteche da oltre trent'anni. Dal 2001 cura il programma per bambini e ragazzi del Salone Internazionale del Libro di Torino. È tra i fondatori di *fuorilegge.org*, sito dedicato ai giovani lettori e per *equilibri* cura la collana *Perleggere* dedicata alla produzione di saggi sull'educazione alla lettura.

Dopo l'intervento di Eros Miari si terrà uno spettacolo teatrale del gruppo **TEATRO AZZURRO** di Quartino, fondato nel 1992 da Marinella Pawlowski, dal titolo: *Cappuccetto rosso raccontata da Pois & Ligne*.

In scena Marinella e Sofia Pawlowski in una rivisitazione giocosa della famosa fiaba.

La solita storia di Cappuccetto Rosso fa nascere qualche domanda. Quale bambina è così brava da dire sempre di sì? La mamma ha davvero tutto il tempo per preparare il cestino della nonna? Il lupo fa veramente così paura? Le molte discussioni che nascono in scena tra i due personaggi, permettono di portare la storia nella quotidianità e di prendersi gioco della paura. Tra una risata e l'altra, alla fine ci si ritrova a dire: "Non è proprio la solita storia!"

L'Istituto svizzero
Media e Ragazzi
e
la Bibliomedia
della Svizzera italiana

hanno il piacere di invitare
gli organizzatori locali della
Notte del racconto

a una serata speciale

che si terrà alla

SALA POLIVALENTE DEL
COMUNE DI COLDRERIO

giovedì 18 settembre 2014
alle 20.30

La serata prevede una relazione di

EROS MIARI

e

uno spettacolo teatrale del :

“TEATRO AZZURRO”

Gli enti promotori ringraziano
per la collaborazione la biblioteca “Conlibri”

La notte del racconto è stata istituita nel 1991 da un'iniziativa dell'Istituto svizzero Media e Ragazzi. La Bibliomedia da anni collabora con l'istituto nell'organizzazione e nella diffusione della manifestazione.

La notte del racconto si basa su un concetto semplice e nel contempo geniale: raccontare, leggere ad alta voce, in tutta la Svizzera, la stessa notte. Perché grandi e piccini possano trascorrere un momento particolare, all'insegna del fascino misterioso dell'ascolto. Il ritorno ad un'antica tradizione per re-inventare un modello di comunicazione oggi in disuso eppure più importante che mai. Oltre al naturale piacere della narrazione, vi è anche quello di unire più generazioni con un evento festoso. Raccontare, leggere ad alta voce, ascoltare, ... azioni che acquistano un valore speciale e prezioso nel nostro tempo dedito all'immagine, alla velocità, alla frammentarietà, alla disgregazione, all'impazienza.

La Notte del racconto in Svizzera assume quindi un'importanza e un fascino molto particolari. L'ascolto di una storia, lunga o corta, letta o raccontata non importa, è fondamentale per un'acquisizione piacevole di quelle competenze linguistiche che stanno alla base del saper leggere e dello scrivere.

L'ascolto induce alla creazione di immagini mentali, dilata i tempi di attenzione, stimola un territorio comune di idee e di emozioni, è il modo più efficace per suscitare la passione per la lettura, permette di avvicinare testi che risulterebbero troppo difficili per una lettura individuale, è un'esperienza che procura un intenso piacere all'adulto e al bambino.